

ECOREATI E RISCHI PER LA SALUTE**IMOLA**

"Immissioni inquinanti ed emergenze ambientali, aspetti tecnici, rischi per la salute, illeciti penali". Questo è il titolo del convegno promosso dalla Consulta delle libere professioni della Fondazione Cassa di Risparmio di Imola per venerdì 5 febbraio. "Non è promosso pro o contro qualcuno, né parleremo solo di rifiuti e discarica". L'ingegner Paolo Palladini, il presidente della Consulta, e l'avvocato Silvia Villa, la vice, ci tengono a sgombrare subito il campo da ogni altra ipotesi, vista la fibrillazione degli ultimi mesi a seguito della presentazione del progetto di ampliamento della discarica Tre Monti.

"Per quanto ci riguarda l'obiettivo è analizzare la materia alla luce dell'entrata in vigore a maggio 2015 della nuova disciplina sugli eco-reati, sull'onda di quanto accaduto all'Ilva di Taranto" spiega Villa. La nuova norma, ad esempio, ha introdotto le fattispecie di disastro ambientale, inquinamento ambientale e omessa bonifica. La materia è quantomai complessa e soprattutto vasta. "La nostra intenzione è fornire il quadro generale, prendendo in esame chiaramente anche i fatti più significativi e drammatici del nostro paese o della nostra zona" continua Palladini.

A restringere il campo in modo rigoroso, ma con la promessa di un taglio divulgativo, spetterà ai relatori: l'approccio chimico toccherà a Fabrizio Passarini, docente del Dipartimento di Chimica industriale dell'Università di Bologna specializzato in chimica dell'ambiente, certificazioni ambientali e controllo degli inquinanti; dell'aspetto sanitario se ne occuperà Annamaria Colacci, biologa e anche lei docente della Scuola di scienze dell'Università di Bologna, grande esperta di sostanze cancerogene e rischi connessi. Il penalista Gabriele Bordoni e il sostituto procuratore Morena Plazzi invece si occuperanno del lato penale della questione. Bordoni con un occhio alla difesa, da legale che ha seguito casi di riciclaggio di rifiuti e discariche abusive, Plazzi da pubblico ministero che sta indagando sull'inchiesta per disastro ambientale connessa ai lavori della variante di Valico.

L'aspetto interessante di questa iniziativa è il fatto che è aperta a tutti, anche se l'orario pomeridiano penalizza chi lavora, e in particolare agli studenti delle superiori per i quali vale per il conseguimento dei crediti formativi. "La collaborazione con le scuole l'abbiamo avviata da un anno - precisa Palladini - e abbiamo già delle pre-iscrizioni di ragazzi di terza, quarta e quinta". Il convegno, come detto, si terrà venerdì 5 a partire dalle ore 16 presso il teatro dell'Osservanza, in via Venturini 18. Tutti possono partecipare, in particolare è accreditato dall'Ordine degli avvocati e dei commercialisti di Bologna ed è organizzato in collaborazione con l'Ordine degli ingegneri di Bologna.

L'avvocato Silvia Villa e l'ingegner Paolo Palladini

Notizie correlate: [Cibo e sicurezza alimentare](#) [Amianto, a Imola l'oncologo Amadori](#) [Discarica Tre Monti, cosa c'è sotto?](#) [Il sovrapprezzo della corruzione](#)